

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio preventivo relativo all'anno 2016 come previsto dall'art. 73, c.4. lett. d) del D.P.R. 254/2005 recante "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il bilancio risulta compilato in conformità di quanto previsto dall'art.67, comma 1, del predetto D.P.R. secondo il prospetto di cui all'allegato G in cui vengono messi a confronto per ciascuna voce economica i valori complessivi di previsione sul consuntivo dell'esercizio corrente (preconsuntivo 2015) con i dati di previsione sull'esercizio futuro (preventivo 2016) e dove i dati economici vengono anche imputati *pro quota* in base alle diverse aree di destinazione programmatica di risorse qui sotto specificate:

- 1) monitoraggio dell'economia locale; (rapporto economia annuale ed intermedio, indicatori statistici, osservatorio sui bilanci delle società di capitale e monitoraggio periodico della congiuntura economica, indagini settoriali);
- 2) attività di ricerca commissionate da terzi;
- 3) attività/servizio per conto della CCIAA (biblioteca camerale)
- 4) struttura.

L'Istituto ha avuto in affidamento da parte della Camera la gestione da parte dell'Azienda della biblioteca camerale.

Come previsto dal regolamento sopraindicato il bilancio è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente e del Direttore dell'Istituto in cui sono comprese note e prospetti dove sono riportate in dettaglio le varie voci di costo e di ricavo e dove viene illustrata l'attività svolta dall'Istituto, i programmi e gli obiettivi che si prefigge di perseguire nel 2016.

Il programma delle iniziative è stato determinato tenendo conto delle linee programmatiche indicate dagli organi camerali in data 11.11.2015 e dalle proposte degli Enti partecipanti.

Sotto tale forma viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda al fine di essere sottoposto in tempo utile all'approvazione del Consiglio camerale.

Il bilancio di previsione relativo all'anno 2016 prevede una situazione di pareggio economico per € 308.654,09, come previsto dagli schemi di bilancio di cui allegato G. Tale previsione presenta un decremento di € 49.177,28 rispetto all'esercizio precedente. assestato.

A differenza dei bilanci degli ultimi cinque anni, dall'esame dell'allegato G, risulta che nel 2016 l'Istituto non riuscirà a coprire il totale dei costi strutturali (€ 137.616,73 pari al 44,59 del totale costi di struttura) con le risorse proprie (€ 98.654,09 = totale delle entrate meno il contributo camerale pari al 31,96% del totale bilancio).

Il Collegio Si nota come negli anni precedenti la voce di destinazione "attività di ricerca commissionate da terzi" costituita da voce certa in quanto ISR riceveva per tale attività ricerche da parte di Unioncamere Toscana che svolgeva attraverso il proprio servizio CATI.

Dal 2015, Unioncamere Toscana non ha più affidato tale attività ad ISR a causa delle poche risorse a disposizione in base alla riduzione delle entrate che sta attraversando il mondo camerale.

In proposito il Collegio ritiene opportuno ricordare che la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007 dà una interpretazione diversa al comma sotto riportato "*Al fine di... definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata*". Inoltre, interpretando in senso restrittivo quanto disposto dall'art. 65, comma 2 del D.P.R. 254/2005 che recita "*le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali*", con il bilancio di previsione 2016 l'Azienda non ha situazione di equilibrio economico e pertanto non ha capacità di autofinanziamento.

Si riportano qui di seguito le tabelle relative alle singole componenti dei ricavi e dei costi per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto alle previsioni del consuntivo 2015.

A) Ricavi ordinari				
Proventi da servizi	96.567,44	32.786,89		-66%
Altri proventi o rimborsi	6.000,00	4.000,00	-2.000	-33%
Altri contributi	0,00	5.000,00	5.000	100%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	51.867,20	51.867,20	0	0
Interessi attivi	8.000,00	5.000,00	-3.000	-37,5
Contributo Camera di Commercio	187.200,00	210.000,00	0	12%
TOTALE RICAVI	349.634,64	308.654,09	-40.981	-12%
COSTI	PRE CON 2015	PREVENTIVO 2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
B) Costi di struttura				
Organi statutari	8.549,10	8.564,20	15	0,1766
Personale	249.243,70	250.000,00	756	0,3034
Funzionamento	51.025,94	41.573,40	-9.453	-18,525
Ammortamenti e accantonamenti		8.516,49	8.516	100%
Totale costi struttura	317.271,57	304.541,55	-12.730	-4,0123
C) Costi Istituzionali				
Spese per progetti ed iniziative	40.504,86	0,00	-40.505	-100
D) Utile(perdita esercizio)	311,04	0,00	-311	-100
TOTALE COSTI	349.634,64	308.654,09	-40.981	-12%

ESAME DEI RICAVI: € 308.654,09

Sono così costituiti:

- contributo della Camera di Commercio: € 210.000.

Risulta maggiore rispetto a quello corrisposto per il 2015, incide per il 68,04% sui ricavi ed è determinato sulla base di progetti e di attività proposte in base alla Relazione Previsionale e Programmatica dell'Ente Camerale. Rispetto all'anno precedente si nota che nel programma di dell'attività relativo all'anno 2016 è stato inserito il progetto "CreaInrete". Nell'anno 2015 era stato affidata quale servizio aggiuntivo e che non rientrava nell'attività di ricerca istituzionale dell'Azienda.

contributi da altri Enti: € 51.867,20

Sono costituiti dalle quote associative degli Enti aderenti all'ISR ed incidono per il 30,41% sul totale dei ricavi e precisamente: dal Comune di Massa Euro 24.433,60 e dal Comune di Carrara euro 24.433,60 ed € 3.000 dall'Unione di Comuni Montana della Lunigiana.

Si evince, come nell'anno 2015 in questa non compare la quota della Provincia di Massa Carrara, vista la crisi economica la Provincia non ha più le risorse per aderire all'Istituto.

- proventi da servizi: € 32.786,89

Incidono per il 10,62 sul totale dei ricavi. Sono stimati in forte decremento rispetto al 2015 (- € 63.780,55) sia perché nell'anno 2016 la Camera di Commercio non affida più la gestione dello sportello di Universitas Mercatorum, sia dalla contrazione delle commesse "certe" da parte degli Enti del sistema camerale (Unioncamere Toscana).

Se in corso 2016 l'Azienda riceverà affidamenti apporterà variazione al bilancio di previsione.

- interessi attivi: € 5.000,00

Incidono per l'1,62% sul totale dei ricavi. Si riferiscono a interessi maturandi sul conto corrente bancario di tesoreria n. 20179790, come convenzione sottoscritta dall'Ente camerale in data 31.12.2012 e con scadenza quinquennale.

- Altri proventi o rimborsi: € 4.000,00

Incidono per il 1,30% sul totale dei ricavi. Derivano dal rimborso dovuto all'Istituto relativo all'attività politica che un dipendente dell'Istituto Marcesini Massimo svolge presso il Comune di Ortonovo in qualità di Vice Sindaco e Assessore. La determinazione dello stesso provento è stata determinata considerando i criteri prudenziali previsti dalla legge.

- Altri contributi: € 5.000,00

Incidono per lo 1,62% sul totale delle entrate, quale contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, che ogni anno contribuisce alla realizzazione dell'indagine "Effetti economici delle manifestazioni estive Con_ vivere e Carrara marble Weeks".

ESAME DEI COSTI: € 308.654,09

Sono suddivisi in costi di struttura e costi istituzionali.

COSTI DI STRUTTURA: € 308.654,09

Incidono per il 100% sui costi totali.

Essi si suddividono in

- costi per organi statutari: € 8.564,20

Rappresentano il 2,77% sia sui costi di struttura sia sul totale dei costi. Tale voce comprende i compensi per il Collegio dei revisori dei conti, come determinati con deliberazione camerale n. 11 del 31/1/2013; i rimborsi delle spese documentate del Collegio dei Revisori dei Conti e i gettoni di presenza dello stesso CDA e del Collegio dei revisori dei Conti il cui importo rispetta quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010.

Sempre nel rispetto di tale normativa non viene previsto alcun compenso per il Presidente, in quanto carica onorifica.

- costi del personale: € 250.000,00

Rappresentano l' 81,00% sia sui costi di struttura sia sul totale dei costi . Rispetto al pre-consuntivo 2015 assestato si registra un incremento di € 554,21 dovuto essenzialmente al rinnovo del CCNL commercio. ai costi dei n. 5 dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda. In tale voce vi è compresa la voce relativa al costo del Direttore dell'Azienda (€ 47.943,93) che l'Azienda verserà all'Ente Camerale, in quanto il Direttore dell'Azienda riveste la carica di Segretario Generale dell'Ente Camerale.

Il Collegio prende atto che il direttore ha proposto il premio di produttività per l'anno 2016 pari ad € 11.000,00. Il Collegio raccomanda, come aveva fatto per quello relativo al 2015, che l'erogazione ai dipendenti sia legata alla verifica dei risultati ottenuti in base a obiettivi prefissati, alla valutazione dei comportamenti organizzativi e secondo la normativa vigente relativa ai principi stabiliti nel regolamento interno di gestione delle risorse umane. Allo stesso tempo rileva un decremento di tale costo rispetto alla somma stanziata nell'anno 2015.

Sotto la stessa voce è compreso anche l'importo relativo ai buoni pasto al personale, che ammontano ad € 2.179,30.

- costi di funzionamento: € 41.573,40

Rappresentano il 13,47% sia sui costi di struttura sia sul totale dei costi. La stima di tali costi è stata fatta sulla base dei costi di funzionamento dell'anno precedente.

Tale voce è suddivisa in:

- € 19.690,00 quali **spese per prestazioni di servizi** che racchiudono i costi di tenuta contabilità pari a d € 2.976,00 annuali (relativo al contratto di consulenza con il Dott Mori come da contratto sottoscritto nell'anno 2013), i costi dei servizi di sicurezza sui

posti di lavoro pari ad € 1.664,00 annuali (consulenza affidata come per l'Ente Camerale nell'anno 2012 in scadenza), i costi del medico del lavoro pari ad € 250,00(consulenza affidata come per l'Ente Camerale nell'anno 2012 in scadenza) e i costi che 'Azienda rimborserà all'Ente Camerale per acqua , luce, gas.

- 3.400,00 quali **spese per godimento beni di terzi**, che comprendono i costi per servizio sito internet pari ad € 900,00 (servizio acquistato tramite MEPA- Mercato Elettronico delle pubbliche Amministrazioni), i costi software servizio CATI pari ad € 2.000,00 (costo affidato direttamente alla ditta IDWEB che ne detiene l'esclusività) e costi per servizio RE.PRO.BI che l'Azienda versa all'Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara, costo legato alla messa in rete della biblioteca camerale con le altre biblioteche della provincia di Massa-Carrara.
- € 18.843,40 quali **oneri diversi di gestione**, che comprendono spese RC di danno patrimoniale, per un importo di € 1.500,00 annuale (per assicurazione Direttore e responsabile amministrativo). Tale costo viene erogato alla GRIFO INSURANCE BROKERS S.p.A. di Firenze, servizio che è stato affidato tramite una gara effettuata dall'Ente Camerale. In questa voce sono compresi anche i costi di cancelleria pari a € 1.000,00 , € 400,00 quali riviste fiscali, € 250,00 quali spese postali , € 5.000,00 quali spese legali per la seconda causa di lavoro (come da atto del Direttore n. 10 del 09.10.2015) ed € 10.693,40 quali imposte e tasse.

- Ammortamenti ed accantonamenti: € 8.516,49

Rappresentano il 2,76% sia sui costi di struttura sia sul totale dei costi. Tale voce comprende sia la rivalutazione del Fondo TFR del personale CATI pari ad € 516,49, sia un accantonamento prudenziale per le cause di lavoro che l'Istituto ha in corso pari ad €8.000,00.

Il Collegio sottolinea come già detto in premessa che l'Azienda Speciale ISR non riesce per l'anno a perseguire il raggiungimento della copertura dei costi di struttura con le entrate proprie, così come indicato, seppur come obiettivo, dall'art. 65 comma 2 del D. P.R. 254/2005. Per cui si inviterà il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda a prendere tutte le iniziative del caso volte ad equilibrare gli elementi reddituali e finanziari dell'Ente. Il Collegio nel corso delle proprie attività si riserva di monitorare il raggiungimento degli equilibri economico finanziari dell'Ente.

COSTI ISTITUZIONALI:

Tale voce non è stata prevista perché gli Enti pubblici e gli Enti del sistema camerale non hanno deliberato eventi ed iniziative..

In particolare, se consideriamo che negli ultimi anni tali costi erano quasi interamente impegnati per il servizio di attività telefonica espletata attraverso il servizio CATI, ad oggi l'Istituto non ha più commesse certe per tale servizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio rileva che sotto il profilo della gestione i totali delle spese relative alle quattro aree di destinazione programmatica dell'anno 2016 (€ 308.64,09) con i costi assestati relativi all'anno 2015 (€ 357.831,37), il Collegio evince una differenza di € 49.177,28. La previsione 2016 non tiene conto delle spese per progetti ed iniziative, allo stesso tempo il Collegio prende atto che la relazione 2016 del Presidente e del Direttore tiene conto solo dell'attività istituzionale..

Il Collegio sottolinea l'importanza di monitorare lo stato di avanzamento delle norme di riorganizzazione del sistema camerale e i relativi effetti interni organizzativi economici e finanziari che la stessa normativa potrebbe generare sull'assetto normativo dell'Ente.

Premesso quanto sopra e considerato che, per l'anno in corso l'Istituto non riesce a perseguire il raggiungimento della copertura dei costi di struttura con le entrate proprie come indicato come obiettivo dall'art. 65 comma 2 del DPR 254/2005, **il Collegio dei Revisori dei Conti**, esaminata la documentazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 73 comma 4 lett. d) del D.P.R. 254/2005, **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo relativo all'anno 2016, con la riserva sopra espressa**, così come predisposto dall'Istituto avendo constatato l'attendibilità delle previsioni in relazione agli obiettivi prefissati e delle spese nelle misure innanzi riportate.

Carrara, 24.11.2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Baldo

Dott. ssa Carla Giorgi

Dr. Michele Luigi Giordano
